

PRIMO MAGGIO - FESTA DEGLI INCONTRI

12/14 anni

Marco 12,38-44

In quel tempo, Gesù diceva alla folla mentre insegnava: “Guardatevi dagli scribi, che amano passeggiare in lunghe vesti, ricevere saluti nelle piazze, avere i primi seggi nelle sinagoghe e i primi posti nei banchetti. Divorano le case delle vedove e ostentano di fare lunghe preghiere; essi riceveranno una condanna più grave”. E sedutosi di fronte al tesoro del tempio, osservava come la folla gettava monete nel tesoro. E tanti ricchi ne gettavano molte. Ma venuta una povera vedova vi gettò due spiccioli, cioè un quattrino. Allora, chiamati a sé i discepoli, disse loro: “In verità vi dico: questa vedova ha gettato nel tesoro più di tutti gli altri. Poiché tutti hanno dato del loro superfluo, essa invece, nella sua povertà, vi ha messo tutto quello che aveva, tutto quanto aveva per vivere”.

IDEE DI FONDO

- Gesù mette in guardia dagli Scribi che, seppur sembrano in gamba in realtà sono modello di una forma di relazione sterile con il Signore e con gli altri.
- Esiste un modo di vivere la religiosità, quella degli Scribi, che diventa motivo di vanto personale, alimentando così la presunzione di essere a posto con Dio e di vivere una certa superiorità nella comunità. Questo atteggiamento è molto pericoloso secondo Gesù, poiché impedisce di guardare a Dio e al prossimo come le persone da amare.
- Gesù sembra condannare il culto della propria immagine, l'utilizzare tutto e tutti per primeggiare e mettersi in mostra. Ridurre gli altri e Dio stesso a proprio piedistallo.
- Il tempio è luogo di comunione con Dio e specchio di come dovrebbero essere le relazioni tra coloro che credono in lui.
- I discepoli hanno ricevuto una chiamata ad osservare la vedova, situazione che era sfuggita a loro ma non a Gesù che glielo fa presente. Vedove e orfani debbono essere amati in maniera speciale dalla comunità.
- Gettando tutto quello che aveva mette tutta la sua vita nelle mani di Dio. Per Gesù l'importante non è tanto la quantità delle ricchezze che vengono 'offerte' al Signore, ma la qualità, o la radicalità, dell'offerta. In particolare getta due monete: avrebbe potuto tenerne una per sé.
- “nella sua povertà”, la vedova mettendo tutta se stessa mette anche le sue difficoltà e i suoi limiti davanti al Signore.

ATTEGGIAMENTI

1. Il tempio è lo specchio di come dovrebbero essere le relazioni che le persone hanno con Dio.
2. I ragazzi pensano a come si atteggiavano con gli ultimi in contesti come la scuola, lo sport.
3. Imparano a smascherare l'ipocrisia dei loro gesti che nascondono molto spesso insicurezza.
4. Provano a scardinare le gerarchie con cui classificano o vengono classificati dagli altri. Una persona non si deve mai sentire scontenta, visto che Gesù guarda gli ultimi.
5. I ragazzi dovrebbero guardare di più la realtà, andare più a fondo essere meno superficiali. Un invito particolare per le terze è quello di, come la vedova, avere un'attenzione particolare per i poveri ed il Signore che va oltre il cercare il bene per se stessi.

6. Spendere tutto ciò che si ha, che sia tanto o poco come nel caso della vedova, affidandosi a Dio ed agli altri.

DOMANDE

1. Quale è secondo te l'atteggiamento sbagliato degli scribi? Perché mai Gesù li condanna dicendo "guardatevi da loro". Ti piace essere come gli scribi, atteggiarti in base alle situazioni in cui ti trovi?
2. Quali sono le caratteristiche per cui la vedova viene posta da Gesù come esempio per i discepoli?
3. Nella tua vita chi sono 'gli ultimi' e come ti comportati con loro? Che attenzioni hai nei loro confronti?
4. Ti saresti aspettato che fosse proprio la vedova a dare una svolta alla situazione? Quali sono i gesti, le maschere che hai nelle tue amicizie? Quali sono i gesti, gli atteggiamenti e i comportamenti che assumi per sentirti speciale? Ti metti mai nell'ottica di allontanarti da un amico perché non è poi così importante, avvicinandoti poi ad altre persone che sono considerate dei vips?
5. Quali sono le occasioni in cui ti senti povero, escluso come la vedova? Viceversa quando tu hai escluso e ti sei comportato da scriba o fariseo? Come vorresti essere trattato dagli altri quando ti senti escluso ed estraneo? Come invece sei trattato? Che effetto ti fa sapere che Gesù ha posto la sua attenzione su questo insieme di persone ultime offrendole come modello?
6. (per le terze) Quale è il tuo tutto da poter donare? Cosa significa per te impegnarti al 100%? Perché dare entrambe le monete secondo te? Tu al posto della vedova cosa avresti fatto? Saresti disposto a rischiare qualcosa di tuo per essere fedele al tuo rapporto con Dio?

ATTIVITÀ

ALL'INIZIO DEI LAVORI DI GRUPPO

- Le ragazze creano il vestito nel link:
<http://www.mammaebambini.it/lavoretti-e-addobbi/video-su-abito-di-carta-con-tecnica-origami/>
- I ragazzi creano un papillon, devono decorarlo e renderlo bello.

ALLA FINE DEI LAVORI DI GRUPPO

- I ragazzi devono scrivere atteggiamenti che li rendono belli davanti al 'Signore' (attenzioni verso i poveri, impegni per gli ultimi)

Materiali necessari:

- Fogli quadrati, colori, nastri e varie per decorare 'le vesti'.

INTEGRAZIONE IDEE DI FONDO

Una vedova che getta poca roba non fa notizia, però Gesù invita a non essere superficiali su questa cosa, ha dato poco ma era tutto. Diviene così una nostra maestra la vedova, ella ha adempiuto a quella condizione importante per entrare nel Regno gettando tutto nel Tempio, che

è Gesù. La pietra che è stata scartata è divenuta testata d'angolo. Il dono a un occhio non attento sembra poco, mentre per la vedova è tutta la sua vita, quello che poteva usare per mangiare quel giorno lo ha gettato nel tempo. La vedova ama Dio con tutte le sue forze. Anche fuori dal cristianesimo ci sono aneddoti del genere. Le monete inoltre erano due simbolo che una poteva tenerla mentre l'altra poteva darla. Il Signore ci esorta a non essere superficiali.

Generalmente preferiamo ricevere lezioni dagli scribi e dai farisei, ci scomodano meno e sono più tranquilli. La vedova e gli orfani sono i veri protagonisti del Regno.

L'ipocrisia degli scribi è stata rinfacciata contro di loro poco prima dell'episodio della vedova. Il primeggiare degli scribi può essere un buono spunto su cui lavorare.